

CONVEGNO EUROPEO FIRENZE 24 NOVEMBRE
2016

MAGNETICA
LA SCUOLA CHE NON DISPERDE

DOTT. Aladino Tognon , Comitato Scientifico Nazionale, MIUR

SCUOLA CHE ACCOGLIE SCUOLA CHE PROMUOVE

CAMBIARE LA
DIDATTICA
SVILUPPARE
COMPETENZE

“Se io penso alle nostre istituzioni, e in particolare a quella particolare istituzione chiamata scuola, sogno un luogo nel quale ci si dedichi gli uni agli altri, per consentire a ciascuno di essere se stesso, ciò che desidera essere, e questo luogo è una comunità di uomini, non di macchine.” (Senge,2000)

“ Cara signora,
lei di me non ricorderà nemmeno il nome. Ne ha bocciati tanti ”



La trasformazione del concetto di equità: da quantità a qualità



Un campanile: una scuola

Quello che conta è l'opportunità di successo (qualità dell'insegnamento, livelli di apprendimento)

Riportiamo un dato della scuola di oggi:

- **La probabilità di essere in ritardo alla fine delle medie da parte di uno studente figlio di genitori con licenza media è quattro volte superiore a quella del compagno figlio di genitori laureati**
- **Il 40% dei giovani è disoccupato**
- **2.000.000 di NEET (not in education, employment or training).
Giovani fra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano; molti non sono neppure diplomati**

- I RAGAZZI

Che cosa chiedono i ragazzi alla scuola, che occupa così tanto tempo della loro vita? Che corrispondenza c'è tra le loro attese e i loro bisogni e i programmi che vengono loro proposti?

- LA SCUOLA

Che cosa offre la scuola? In che modo le proposte didattiche sono capaci di rispondere ai bisogni dei ragazzi? In che modo i programmi scolastici sono sentiti significativi?

- Protagonista è il programma

- Centralità del programma da svolgere
- Modalità didattica prevalentemente trasmissiva
- Modalità di mediazione prevalentemente verbale
- Riferimento ad un alunno 'medio'
- Riferimento alla 'classe'

- Protagonista è il ragazzo

- Centralità della persona che apprende
- Modalità didattica prevalentemente attiva, costruttiva e di ricerca
- Mediazione didattica che si serve di molti mediatori
- Ricerca della personalizzazione
- Riferimento ai gruppi

Lo studente apprende

COME PROTAGONISTA (è posto al centro dell'azione educativa; le proposte didattiche sono in relazione costante con suoi bisogni e desideri; gli vengono affidate precise responsabilità)

INSIEME AGLI ALTRI (particolare cura è dedicata alla costruzione del gruppo, alla promozione dei legami cooperativi, si utilizzano strategie di tipo collaborativo, come il cooperative learning, il tutorig, gruppi di progetto ...)

PER CONOSCERE LA REALTÀ (la scuola fornisce le chiavi per *apprendere ad apprendere*; per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici del mondo di oggi)

E PER CAMBIARLA (non basta conoscere la realtà e nemmeno convivere nella società, ma questa società bisogna crearla continuamente insieme)